

Dalmine, soluzioni per la sanità

«Saremo attenti ai più fragili»

Il confronto

Nella sala civica l'incontro organizzato dal Pd con candidati Mora, Caregnato e il consigliere regionale Casati

Oltre un anno e mezzo per una mammografia, 504 giorni per un'ecografia alla mammella, 464 per una visita dermatologica. Sono solo alcuni dei numeri presentati nella serata di ieri, dedicata a «Salute e buona amministrazione per Dalmine».

L'iniziativa, organizzata dal Pd di Dalmine nella sala civica di viale Betelli, è stata l'occasione per affrontare alcuni dei punti principali riguardanti il tema salute in Lombardia. Dopo i saluti del candidato sindaco del centrosinistra, Renato Mora, della segretaria del circolo Dem Marta Rodeschini e di



Da sinistra, Casati, Mora e Gori a Dalmine

Giorgio Gori, sindaco di Bergamo e candidato alle Europee, è iniziato il dialogo tra il consigliere regionale Davide Casati, Massimo Caregnato, medico di medicina generale e candidato a Dalmine con «Solidarietà e Progresso» e Orazio Amboni (Cgil Bergamo). A moderare la serata Francesca Morotti, candidata a Dalmine nella lista del Pd. «Il nostro programma pre-

vede come pilastri principali la persona e l'ambiente - ha detto Mora -. Riguardo all'attenzione alla persona, l'aspetto della salute è fondamentale. Sappiamo bene come la sanità in questi anni, soprattutto in Lombardia, abbia perso la centralità. Le persone, quando prendono appuntamento per visite o esami, devono aspettare diversi mesi e in alcuni casi addirittura i medi-

ci di famiglia non si trovano più e bisogna quindi uscire dal proprio Comune». Mora ha poi illustrato alcuni punti del programma elettorale per la salute.

«Uno dei primi provvedimenti - ha spiegato - che vorremmo mettere in campo è la ristrutturazione di un edificio comunale per ricavarne degli studi medici, mettendoli a disposizione, con affitti calmierati, di medici di famiglia e pediatri».

«Siamo in un paese - ha detto Casati - che sta invecchiando e i bisogni sociosanitari continueranno a crescere. In Lombardia ci sono 177 over 65 ogni 100 under 15: è necessario aumentare gradualmente lo stanziamento di risorse. Una delle proposte di legge del Pd a livello nazionale è di stanziare gradualmente risorse per arrivare al 7,5% del Pil. Penso - ha aggiunto - che le scelte prese in Regione da Formigoni in avanti, aggravate dal governo Maroni e da Fontana, abbiano peggiorato la situazione. Come Pd, ci dobbiamo distinguere dagli altri per non lasciare indietro nessuno, specialmente le persone più fragili».

Pietro Giudici